

Produttività e riallocazione delle risorse in Italia e in Lombardia. Anni 2005-2013

Corrado Abbate | Direzione Generale | Istat

Andrea Linarello e **Andrea Petrella** | Servizio struttura economica | Banca d'Italia

Keywords: Produttività, riallocazione delle risorse.

Abstract: La produttività aggregata è vista, da un lato, come risultato delle decisioni tecnologiche e manageriali, fatte dagli imprenditori; d'altro, come la capacità di un'economia di allocare le risorse verso le unità più produttive. Intuitivamente, la produttività aggregata aumenta ogni volta che vengono riallocati i fattori di produzione dall'impresa meno produttiva a quella più produttiva. In questo lavoro ci proponiamo di documentare il contributo dell'efficienza allocativa alla dinamica della produttività aggregata del lavoro in Italia e in Lombardia. La base dati utilizzata per la produzione di tali stime è costituita da un unico set di dati che copre l'universo delle imprese italiane, attive nel settore non-agricolo e non finanziario, per il periodo 2005-2013, costituiscono grazie ad una rinnovata collaborazione tra la Banca d'Italia e l'Istat. L'analisi è realizzata considerando tre tipologie di imprese: permanenti negli anni, entrate e uscite dal sistema produttivo: la componente di riallocazione delle risorse, tra gli operatori permanenti, offre un recupero al calo della produttività media; il contributo netto delle componenti demografiche risulta sempre positivo, in quanto l'uscita di imprese meno produttive compensa l'effetto negativo dell'ingresso di nuove imprese.